

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1

AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALL'ADESIONE/ABBONAMENTO AI SERVIZI ED ALLE BANCHE DATI IN MATERIE ATTINENTI ALLA PREVIDENZA - ANNO 2025 – MEFOP S.P.A. PARTECIPATA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 1421 del 9 gennaio 2026 con la quale l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha autorizzato l'Ente alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contrattipubblici*";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha previsto che "*Prima*

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 recanti "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante”;

VISTO il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 “Ragioneria, programmazione economica e investimenti” del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

VISTO il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 “Affari generali, personale e sistemi informativi” del Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “Scissione dei pagamenti ai fini IVA” c.d. “split payment” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “split payment”;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “split payment”;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di “split payment”;

VISTO il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, “Disciplina delle forme pensionistiche complementari”;

VISTI i servizi prestati da Mefop S.p.A. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), fondata dal Ministero dell'economia e delle Finanze, che ne detiene la maggioranza assoluta delle azioni, in materie attinenti alla previdenza complementare, di cui al citato D.Lgs. n. 252/2005 e a settori affini, con sede legale in Roma, via Aniense n. 14;

PRESO ATTO che i “Servizi attinenti la Previdenza Complementare” affidati a Mefop S.p.A. con sede legale in Roma, via Aniense n. 14, con trattativa diretta n. 4645965 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) e il relativo contratto del documento di stipula della trattativa diretta sopra indicata – rep. n. 12 del 25 ottobre 2024, sono scaduti in data 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che Mepof S.p.A. ha fornito al Fondo Pensioni Sicilia i servizi sopra indicati, in maniera continuativa, dal 1 gennaio 2025;

VISTA la nota prot. n. 1497 del 17 gennaio 2025, con la quale sono stati richiesti a Mefop S.p.A. due preventivi di spesa, uno per l'anno 2025 e l'altro per il triennio 2025/2027;

VISTA l'e-mail del 21 gennaio 2025, assunta al protocollo di questo Fondo Pensioni Sicilia in data 22 gennaio 2025, al n. 1943, con la quale Mefop S.p.A. ha trasmesso l'allegato A: attività e servizi compresi nel contratto di servizi e l'allegato B: attività e servizi a condizioni favorevoli ed ha proposto per l'adesione dei servizi previsti nell'allegato A, due preventivi di spesa:

- € 12.000,00 oltre I.V.A. - per l'anno 2025;
- € 11.800,00 oltre I.V.A. per ogni annualità – per il periodo 2025-2027;
- per l'adesione ai servizi indicati nell'allegato B, questi potranno essere resi dietro versamento del

corrispettivo di volta in volta pattuito (tariffa per i soci);

TENUTO CONTO che è intendimento del Fondo Pensione Sicilia aderire solamente ai servizi indicati nell'allegato A, come deciso per l'anno 2024;

PRESO ATTO che i servizi da erogare a questo Fondo Pensioni Sicilia, indicati analiticamente nell'Allegato A;

RITENUTA esigua la riduzione di prezzo offerta da Mefop S.p.a. a fronte di una adesione dei servizi per un periodo pari ad anni tre (3), si ritiene procedere all'affidamento diretto dei servizi sopra citati, per un periodo pari ad anni uno (1), dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che i servizi elencati nell'allegato A, hanno un costo pari ad € 14.640,00 (€ 12.000,00 imponibile + € 2.640,00 I.V.A. Al 22%);

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato regionale dell'economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

VISTO il D.D.G. n. 2603 del 19 giugno 2025, con il quale il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott.ssa Valentina Taormina, funzionaria di ruolo della Regione, in distacco al Fondo Pensioni, è stata autorizzata a procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), Codice Appalti, mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in favore di Mefop S.p.A., con sede legale in Roma, via Aniene n. 14, per l'adesione ai servizi indicati nell'allegato A, in materie attinenti alla previdenza complementare, di cui al citato decreto legislativo n. 252/2005, e a settori affini, per il periodo dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che con trattativa diretta n. 5534588 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), si è proceduto all'abbonamento ai servizi ed alle banche dati in materia di previdenza unimporto pari ad € 14.640,00 (€ 12.000,00 imponibile + € 2.640,00 I.V.A. al 22%), per il periodo dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

VISTO il C.I.G. B7D430C217 rilasciato dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTO il D.D.A. n. 3586 del 2 settembre 2025, con il quale si è proceduto all'impegno di spesa per un importo complessivo pari ad € 14.640,00 (€ 12.000,00 imponibile + € 2.640,00 I.V.A. al 22%), sul capitolo 211230 a valere sullo stanziamento dell'anno 2025 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore di Mefop S.p.A., con sede legale in Roma, via Aniene n. 14, al fine di aderire ai servizi, indicati nell'allegato A, offerti da Mefop S.p.A., con sede legale in Roma, via Aniene n. 14, in materie attinenti alla previdenza complementare, di cui al citato decreto legislativo n. 252/2005, e a settori affini, per il periodo dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

VISTA la fattura elettronica n. 10/40 dell'1 dicembre 2025 di € 14.640,00 (€ 12.000,00 imponibile + € 2.640,00 al 22%), emessa da Soc. Per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione MEFOP S.p.A., assunta al protocollo di questo Ente l'1 dicembre 2025, al n. 34890, relativa alla fornitura di servizi attinenti la previdenza complementare, per il periodo dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

VISTO il certificato di verifica di regolare esecuzione del Servizio – Annualità (1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025) – prot. n. 1170 del 15 gennaio 2026;

VISTO il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 26 gennaio 2026, al n. 2109 dal quale si evince che la Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione per azioni è risultata essere regolare con i versamenti e i pagamenti della contribuzione Inps e Inail;

CONSIDERATA che dalla verifica n. 202600000597304 effettuata presso Equitalia S.p.A. in data 26 gennaio 2026, la Soc. per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione MEFOP S.p.A. è risultata soggetto non inadempiente ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

RITENUTO di dover procedere, al pagamento e alla liquidazione della fattura elettronica sopra indicata, sul capitolo 211230 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211230

all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 14.640,00, di cui € 2.640,00 da riversare all'Erario ed € 12.000,00 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 *“Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi”*, con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 2.640,00;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 2.640,00:

DECRETA

ART. 1 E' disposto, a valere sull'impegno assunto con D.D.A. n. 3586 del 2 settembre 2025, capitolo di spesa 211230 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 10/40 dell'1 dicembre 2025 di € 14.640,00 (€ 12.000,00 imponibile + € 2.640,00 al 22%), emessa da Soc. per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione MEFOP S.p.A., relativa alla fornitura di servizi attinenti la previdenza complementare, per il periodo dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno indicato con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 14.640,00, di cui € 2.640,00 da riversare all'Erario ed € 12.000,00 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 *“Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi”*, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 2.640,00. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del *“provvisorio di entrata”* generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 2.640,00, utilizzando il codice tributo “6040”.

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 *“Versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto di terzi”* l'importo di € 2.640,00, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del *“provvisorio di uscita”* generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 *“Ragioneria, programmazione economica e asset management”* del Fondo Pensioni Sicilia, per il conseguenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Giovanni Di Leo

Il Coadiutore
Anna Manfrè